

COMUNE DI CASELLA

PROVINCIA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del Registro seduta del 28.09.2007

OGGETTO:Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni ai sensi del Dpcm del 14.6.2007. Esercizio delle funzioni catastali da parte del Comune mediante delega alla C.M.A.V.S. e convenzionamento con l'Agenzia del Territorio.

L'anno duemilasette addi ventotto del mese di settembre alle ore 21.00 ,in Sessione straordinaria di prima convocazione, nella Sede Comunale, in osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale nella seguente composizione:

BAFFETTI Marco Angelo	PRESIDENTE	P
SORDINI Mara		P
SOBRERO Maria Paola		P
BAGNASCO Daniela		P
CARANCI Filippo Pinuccio		A
GUDERZO Ivan Daniele		P
MAZZARELLO Aldo		P
LORENZI Isidoro		P
MANGRONI Paolo		P
LAZZARI Valeria		P
TORRE Paola		P
BORIS Roberta		A
BANCHERO Gian Paolo		P
TEDESCO Vincenzo		A
ROBERTAZZO Leonardo		A
SETTI Sergio		P
CAMBONI Michele		P

Totale presenti 13

Totale assenti 4

Assume la Presidenza il Sindaco Presidente Dott. Marco A. BAFFETTI ;
Assiste il Segretario Generale Dott. Carlo SELVINI;

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al n. 4 dell'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Selvini

OGGETTO: DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL DPCM DEL 14 GIUGNO 2007. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CATASTALI DA PARTE DEL COMUNE MEDIANTE DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE SCRIVIA E CONVENZIONAMENTO CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ha costituito un importante tassello nel mosaico delle riforme in atto nella Pubblica Amministrazione;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche, prevede all'art.66, tra le funzioni conferite agli enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), e successive modifiche ed integrazioni;

Visto:

- l'articolo 14 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale, nel caso di affidamento ai Comuni di ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale, devono essere regolati dalla legge anche i relativi rapporti finanziari ed assicurate le conseguenti risorse necessarie;
- l'articolo 7, legge n. 59/1997 e l'articolo 7, Decreto Legislativo 112/1998, in ordine alla individuazione del complesso di risorse da destinare all'esercizio delle funzioni catastali;
- il Decreto Ministeriale 1390/2000, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del Decreto Legislativo 300/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 1, comma 195, L. 296/2006 ha fissato al 1 novembre 2007 il termine a decorrere dal quale i Comuni esercitano direttamente, anche in forma associata o attraverso le Comunità Montane, le funzioni catastali loro attribuite ai sensi del D. Lgs. 112/1998;
- il D.P.C.M. del 14/06/2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, legge 296/2006, il quale prevede che i comuni possono affidare la gestione di tutto o parte delle funzioni catastali assegnate dalla legge alle Comunità Montane;
- l'art. 10, D.P.C.M 14/06/2007 prevede che i Comuni provvedono entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale ad inviare a mezzo di raccomandata con a/r all'Agenzia del Territorio sede centrale di Roma, specifica deliberazione esecutiva di Consiglio Comunale indicante le modalità in cui intendono esercitare le funzioni catastali assegnate;

Considerato che:

i Comuni che fanno parte della Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia

- presso la predetta Comunità Montana Alta Valle Scrivia e' gia' operativo uno sportello catastale decentrato, regolarmente autorizzato dall'Agenzia del Territorio con sede in Busalla;
- l'esercizio di funzioni delegate alla Comunità Montana rappresenta un importante strumento nelle mani dei singoli enti per migliorare i servizi offerti ai cittadini attraverso anche un abbattimento dei costi derivante dalle conseguenti economie di scala;
- la Comunità Montana è il soggetto deputato all'esercizio associato di funzioni proprie dei Comuni, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000;
- la gestione diretta delle funzioni catastali affidata alla Comunità Montana ed in collaborazione con l'Agenzia del Territorio consente al Comune di:
 - o migliorare l'integrazione dei processi tecnico- amministrativi catastali e comunali;
 - o migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimizzare i processi impositivi sugli stessi;
 - o favorire il processo di allineamento fra informazioni catastali e comunali;
 - o rendere disponibile al cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito fisicamente nell'ambito del proprio Comune e non esclusivamente nella provincia di riferimento.
- il costituendo Polo Catastale della Comunità Montana ha diritto alle risorse assegnate al Comune per l'esercizio parziale delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11, DPCM 14/06/2007, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale.
- tale intervento può garantire:
 - o un controllo sul territorio anche agendo in termini di equità nella distribuzione del carico fiscale gravante sulle abitazioni;
 - o una integrazione fra uffici comunali interessati;
- si intende avviare, in regime di convenzione fra i Comuni della Comunità Montana Alta Valle Scrivia o gli enti interessati, lo svolgimento delle funzioni e dei servizi catastali;
- i Comuni aderenti provvederanno ad approvare nei propri Consigli Comunali apposita bozza di Convenzione, nonché a stanziare la quota di partecipazione per le spese necessarie per sopportare le attività del Polo Catastale della Comunità Montana;
- l'Amministrazione comunale intende avvalersi, in base all'art. 3, comma 1 e comma 2, del DPCM 14/06/2007, se si verificheranno le condizioni tecnico amministrative, della facoltà, entro i termini temporali previsti dal DPCM suindicato, di acquisire tutte le funzioni relative all'opzione C;

Dato atto che nel caso in cui si verifichi la circostanza che la Comunità Montana non riceva la delega da parte della totalità dei Comuni ad essa associati, non esiste, secondo l'apprezzamento espresso dall'Agenzia del Territorio, alcuna preclusione giuridica all'esercizio della funzione catastale da parte della medesima, anche solo per la maggioranza dei Comuni che ne fanno parte;

Visto:

- la bozza della Convenzione fra Comuni e Comunità Montana , che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto sub A;
- la bozza della Convenzione fra Comunità Montana ed Agenzia del territorio, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto sub B;
- il decreto legislativo n.267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

Preso atto che

- a. le quote annuali di partecipazione dei Comuni aderenti dovranno essere versate alla Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia così come previsto dall'allegata bozza di Convenzione;
- b. in sede di redazione del Bilancio di previsione 2008 si procederà all'istituzione di opportuno Capitolo con relativa ed adeguata disponibilità economico – finanziaria;
- c. il responsabile del settore [*] ha espresso parere favorevole agli atti in ordine alla regolarità tecnica in data [*], ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/00;

- d. il responsabile del Servizio finanziario ha espresso parere favorevole agli atti in ordine alla regolarità contabile in data [*], ai sensi dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi, espressi dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

1. di assumere la gestione di tutte le funzioni catastali in forma associata e con gradualità crescente ai sensi dell' art. 3, comma 1 e comma 2, lett. b) DPCM 14/06/2007
 - consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di visura catastale;
 - certificazione degli atti catastali conservati nella banca dati informatizzata;
 - aggiornamento della banca dati del catasto mediante trattazione delle richieste di variazione delle intestazioni e delle richieste di correzione dei dati amministrativi, comprese quelle inerenti la toponomastica;
 - riscossioni erariali per i servizi catastali;
 - verifica formale, accettazione e registrazione delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento del Catasto fabbricati;
 - confronto, con gli atti di pertinenza del comune, delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento e segnalazione degli esiti all'Agenzia del territorio per la definizione dell'aggiornamento del Catasto fabbricati;
 - verifica formale e accettazione delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento geometrico del Catasto terreni;
 - verifica formale, accettazione e registrazione delle dichiarazioni di variazione culturale del Catasto terreni;
2. di affidare all'Agenzia del Territorio le funzioni residuali;
3. di procedere alla gestione delle funzioni catastali, trasferite, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, a far data dal 01 novembre 2007, tramite gestione diretta in forma associata con i comuni facenti parte della Comunità Montana Alta Valle Scrivia;
4. di conferire apposita delega per l'esercizio delle funzioni catastali alla Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia;
5. di approvare l'allegata bozza di Convenzione (all. A) tra i comuni aderenti alla Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia che si unisce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa e di autorizzare il Sindaco pro tempore Sig Marco Angelo BAFFETTI alla relativa stipula;
6. di designare la Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia quale capofila per gli adempimenti previsti e per gli oneri da corrispondere ai sensi dell'art. 10, comma 2 DPCM 14/06/2007;
7. di impegnarsi fin da ora:
 - a. a promuovere, nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs 267/2000, l'allargamento della sfera di competenza del polo entro i termini temporali stabiliti dal DPCM attuativo coinvolgendo gli enti locali interessati in regime di convenzione fra gli enti stessi;
 - b. di avvalersi, se si verificheranno le condizioni tecnico amministrative, della facoltà, entro i termini temporali previsti dal DPCM suindicato, di acquisire tutte le funzioni relative all'opzione C;
 - c. all'osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM del 14/06/2007, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica;
8. di approvare lo schema di convenzione con l'Agenzia del Territorio che viene allegato al presente atto sotto la lettera B);
9. di dare mandato al Presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia per la firma della convenzione con l'Agenzia del territorio di cui al punto precedente;
10. di dare mandato al Presidente della Comunità Montana di stipulare accordi con associazioni di categoria (UNCCEM) per la gestione del servizio;

10. di prendere atto che eventuali impegni di spesa saranno assunti con apposito atto determinativo del Settore [*];
11. i partecipare alle iniziative promosse dall'UNCCEM, nonché da altri enti, ai sensi dell'art. 9 del citato DPCM utili per l'avvio del processo di decentramento;
12. di trasmettere il presente atto a mezzo raccomandata a/r all'Agenzia del Territorio sede di Roma, nonché alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo come indicato all'art. 10 comma 1 del DPCM del 14/06/2007.

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, con separata votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Selvini

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE SCRIVIA, DELLE FUNZIONI CATASTALI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 2, LETT. B), DEL DPCM 14 GIUGNO 2007

LA COMUNITA' MONTANA DELL'ALTA VALLE SCRIVIA , rappresentato dal Sig. Dr. - Presidente , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante della Comunita' Montana Alta Valle Scrivia, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Generale n. _____ del, esecutiva;

IL COMUNE DI BUSALLA , rappresentato dal Sig. Dr. - Sindaco , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di **BUSALLA**, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del, esecutiva;

IL COMUNE DI CASELLA , rappresentato dal Sig. Dr. - Sindaco , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di **CASELLA**, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del, esecutiva;

IL COMUNE DI CROCEFIESCHI , rappresentato dal Sig. Dr. - Sindaco , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di **CROCEFIESCHI**, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del, esecutiva;

IL COMUNE DI ISOLA DEL CANTONE , rappresentato dal Sig. Dr. - Sindaco , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di **ISOLA DEL CANTONE**, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del, esecutiva;

IL COMUNE DI MONTOGGIO , rappresentato dal Sig. Dr. - Sindaco , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di **MONTOGGIO**, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del, esecutiva;

IL COMUNE DI RONCO SCRIVIA , rappresentato dal Sig. Dr. - Sindaco , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di **RONCO SCRIVIA**, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del, esecutiva;

IL COMUNE DI SAVIGNONE , rappresentato dal Sig. Dr. – Sindaco , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di **SAVIGNONE**, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del, esecutiva;

IL COMUNE DI VALBREVENNA , rappresentato dal Sig. Dr. – Sindaco , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di **VALBREVENNA**, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del, esecutiva;

IL COMUNE DI VOBZIA , rappresentato dal Sig. Dr. – Sindaco , nato a - (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di **VOBBIA**, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del, esecutiva;

Premesso che

1. *l'art. 66 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni ed integrazioni, ha previsto il conferimento ai Comuni delle funzioni amministrative inerenti la conservazione, l'utilizzazione e l'aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione dei Comuni stessi al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato dall'art. 65 dello stesso Decreto Legislativo 112/1998 in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali, dei flussi di aggiornamento delle informazioni e del coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema pubblico di connettività;*
2. *a norma delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 195, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, i Comuni possono esercitare direttamente, anche in forma associata o attraverso le Comunità Montane, le funzioni catastali loro attribuite dal precitato art. 66, D.Lgs. 112/1998, e successive modificazioni ed integrazioni;*
3. *al riguardo l'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 14/06/2007, ha ribadito la possibilità per i Comuni di assumere la gestione delle funzioni catastali conferite attraverso la Comunità Montana di appartenenza, stabilendo altresì la facoltà di scegliere fra tre distinte opzioni di aggregazione di funzioni, in ordine progressivo di complessità, cosiddette a,b,c, e prescindendo in proposito dai requisiti dimensionali effettivamente raggiunti;*
4. *i Comuni della Valle Scrivia intendono assumere in proprio attraverso la Comunità Montana Alta Valle Scrivia, di cui fanno parte, la gestione e l'esercizio diretto e completo delle funzioni catastali di cui all'opzione di secondo livello, così come dettagliate all'art. 3, comma 2, lett. b), D.P.C.M. 14/06/2007;*
5. *la Comunità Montana Alta Valle Scrivia con delibera _____ ha espresso la volontà di gestire per conto dei Comuni della Valle Scrivia le funzioni catastali anzidette;*
6. *l'esercizio in forma associata attraverso la Comunità Montana Alta Valle Scrivia delle funzioni di cui trattasi rappresenta per i Comuni della Valle Scrivia senz'altro una valida soluzione, in quanto destinata a garantire una migliore qualità del servizio ed un contenimento dei relativi costi, in linea con i principi di efficacia ed efficienza amministrativa;*
7. *ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, D. Lgs, 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico Enti Locali", al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare fra loro apposite convenzioni che devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;*

8. *ai fini della gestione delle funzioni esposte è necessario stipulare apposita convenzione;*

Viste le deliberazioni consiliari tutte sopra richiamate ed esecutive ai sensi di legge, con le quali i Comuni della Valle Scrivia appartenenti alla Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia hanno conferito alla Comunità Montana medesima la gestione diretta delle funzioni catastali di cui all'art. 3, commi 1 e 2, lett. b) del DPCM 14 giugno 2007;

Tutto ciò premesso,

tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1: Oggetto

- 1. La presente convenzione ha per oggetto l'esercizio da parte dei Comuni della Valle Scrivia, attraverso la Comunità Montana Alta Valle Scrivia, delle funzioni catastali di cui al successivo art. 3, così come previsto dal D.P.C.M. 14/06/2007 ed dell'articolo 30, del D.Lgs 267/2000.*
- 2. I Comuni della Valle Scrivia con la sottoscrizione del presente atto, delegano la Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia, che accetta, l'esercizio di tutte le funzioni e le attività menzionate di cui al successivo art. 3, nonché la gestione dei corrispondenti procedimenti e di ogni conseguente rapporto con la competente Agenzia del Territorio di Genova inclusa la stipula con la stessa Agenzia del Territorio della convenzione menzionata all'art. 2 del D.P.C.M. 14/06/2007.*

Art. 2: Finalità

- 1. La gestione attraverso la Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia delle funzioni catastali di cui all'art. 3 della presente convenzione, risponde all'intento dei Comuni della Valle Scrivia di garantire un servizio economico, efficace ed efficiente a beneficio delle rispettive comunità locali.*
- 2. L'organizzazione e l'esercizio in forma associata delle funzioni catastali attraverso la Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia devono essere concretamente ispirati ed improntati ai principi di efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo criteri di professionalità e responsabilità.*

Art. 3: Funzioni

- 1. La gestione catastale associata assicura l'esercizio delle funzioni corrispondenti a quelle menzionate all'art. 3, comma 2, lett. b, D.P.C.M. 14/06/2007, con decorrenza dal 1 novembre 2007 come di seguito elencate:*
 1. consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di visura catastale;
 2. certificazione degli atti catastali conservati nella banca dati informatizzata;
 3. aggiornamento della banca dati del catasto mediante trattazione delle richieste di variazione delle intestazioni e delle richieste di correzione dei dati amministrativi, comprese quelle inerenti la toponomastica;
 4. riscossioni erariali per i servizi catastali;
 5. verifica formale, accettazione e registrazione delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento del Catasto fabbricati;
 6. confronto, con gli atti di pertinenza del comune, delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento e segnalazione degli esiti all'Agenzia del territorio per la definizione dell'aggiornamento del Catasto fabbricati;
 7. verifica formale e accettazione delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento geometrico del Catasto terreni;
 8. verifica formale, accettazione e registrazione delle dichiarazioni di variazione colturale del Catasto terreni;

Art. 4: Conferenza dei Sindaci

- 1. E' istituita la Conferenza dei Sindaci, organo composto dai Sindaci dei Comuni convenzionati e presieduta e convocata dal Presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia, che ne fa parte di diritto.*
- 2. I Sindaci ed il Presidente della Comunità Montana possono partecipare alla Conferenza anche attraverso un proprio delegato.*
- 3. La Conferenza dei Sindaci si riunisce almeno una volta all'anno e, comunque, quando ne faccia richiesta almeno uno dei suoi componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.*
- 4. La Conferenza dei Sindaci:*
 - delibera il programma annuale delle attività da svolgere - di norma entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento -, quantificando al contempo le risorse necessarie a finanziarlo;*
 - vigila sull'andamento della gestione associata, monitorandone i risultati e verificando l'adeguatezza delle risorse disponibili per l'apprestamento dei servizi e lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, disponendo ove necessario in merito alle opportune azioni correttive.*
- 5. Ai lavori della Conferenza dei Sindaci possono essere delegati a partecipare i Segretari, i dipendenti e i consulenti degli Enti associati.*

Art. 5: Dotazione organica

- 1. La dotazione organica e la responsabilità dell'Ufficio Associato saranno determinati dalla Comunità Montana Alta Valle Scrivia. Nella stessa dotazione organica rientreranno in primo luogo i dipendenti eventualmente trasferiti o distaccati dall'Agenzia del Territorio ai sensi dell'art. 11, commi 6 e 7, D.P.C.M. 14/06/2007.*
- 2. Gli eventuali ulteriori rapporti di lavoro, gli incarichi, i contratti, le procedure di selezione o reclutamento saranno determinati e conferiti dalla Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia.*
- 3. Gli Enti associati concordano nel ritenere che, laddove possibile, dovrà essere privilegiato e incentivato - anche mediante appositi percorsi formativi e riqualificativi - l'utilizzo di professionalità esistenti presso gli Enti, finanche, se necessario, ricorrendo all'attivazione della forma del comando. La dotazione organica di cui al comma 1 potrà subire variazioni in relazione alle esigenze della struttura, previa indicazione della Conferenza dei Sindaci.*

Art. 6: Beni, dotazione tecnica ed informatica

- 1. I Comuni associati potranno conferire all'Ufficio Associato beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione dei servizi oggetto della presente convenzione.*
- 2. I beni mobili ed immobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche di cui al precedente comma, in caso di cessazione del servizio associato o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.*

Art. 7: Criteri di ripartizione della spesa

- 1. Per il funzionamento dell'ufficio di gestione associata, gli Enti stipulanti la presente convenzione - fermo restando quanto previsto dall'art. 11 del DPCM 14 giugno 2007 cui integralmente si rimanda - si impegnano a stanziare annualmente nel proprio bilancio di previsione le somme di rispettiva competenza, tenuto conto delle previsioni di spesa deliberate dalla Conferenza dei Sindaci, di cui al precedente art. 4.*
- 2. Gli oneri finanziari di competenza di ciascun Comune saranno definiti dalla Conferenza dei Sindaci, in proporzione alla popolazione residente sui rispettivi territori risultante al 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui la spesa si riferisce.*

Art. 8: Rendicontazione delle spese e rapporti finanziari

- 1. La Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia compilerà con cadenza annuale il rendiconto delle spese sostenute inerenti l'esercizio delle funzioni catastali, che sarà inviato ai Comuni convenzionati entro il 31 gennaio dell'anno successivo affinché gli stessi possano procedere al versamento a conguaglio degli importi di rispettiva competenza.*
- 2. Ciascun Comune convenzionato provvederà al versamento in favore della Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia delle somme di competenza occorrenti per la gestione associata delle funzioni catastali di cui al precedente art. 3, secondo le seguenti percentuali, modalità e scadenze:*
 - 50% entro il 30 giugno dell'anno di riferimento;*
 - 40% entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento;*
 - importo eventualmente dovuto a conguaglio: entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.*
- 3. La Comunità Montana Alta Valle Scrivia si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione correlate ai contenuti della presente convenzione.*

4. *I contributi ottenuti a tale titolo, ivi inclusi quelli riconducibili alle disposizioni di cui all'art. 11 D.P.C.M. 14/06/2007, dovranno essere portati in detrazione in sede di rendicontazione.*

Art. 9: Durata

1. *Gli effetti della presente convenzione decorreranno dalla data di sottoscrizione..*
2. *Il termine finale della presente convenzione è fissato alla medesima data in cui cesseranno gli effetti della convenzione – avente durata decennale – che sarà stipulata tra la Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia e l'Agenzia del Territorio a norma delle disposizioni di cui all'art. 2, D.P.C.M. 14/06/2007, concernente la definizione della gestione delle funzioni catastali assegnate nonché i termini generali della cooperazione e della collaborazione reciproche su cui si basa il funzionamento del sistema catastale unitario nazionale*
3. *Alla scadenza, la presente convenzione potrà essere rinnovata mediante adozione di specifici atti deliberativi da parte degli Enti convenzionati.*

Art. 10: Recesso

1. *E' possibile recedere dalla presente convenzione, con adozione di specifico atto consiliare, qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato la costituzione e ne giustificano la sussistenza.*
2. *L'atto sopra specificato dovrà essere adottato e formalmente comunicato alla Comunità Montana ed agli altri Enti convenzionati entro il 31 ottobre, e produrrà i propri effetti a decorrere dall'anno successivo.*
3. *L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi effetti permanenti.*
4. *Il recesso di un Comune dalla presente convenzione non fa venire meno la gestione associata del servizio per i restanti Comuni.*

Art. 11: Scioglimento della convenzione

1. *La presente convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa da parte di tutti gli Enti aderenti, con deliberazione consiliare, la volontà di procedere al suo scioglimento.*
2. *Lo scioglimento decorre, in tal caso, dal 1° gennaio dell'anno successivo.*
3. *Di comune accordo sarà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati per le finalità previste dalla presente convenzione.*
4. *In caso di mancato accordo, la Conferenza dei Sindaci procederà a maggioranza.*

Art. 12: Disposizioni di rinvio

1. *Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle norme del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro del comparto ed alle specifiche disposizioni di legge vigenti nelle materie oggetto della presente convenzione.*

Art. 13: Esenzione per bollo e registrazione

1. *Per gli adempimenti inerenti il bollo e la registrazione del presente atto, si osserveranno le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, Allegato B), art. 16, ed al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni ed integrazioni.*

Convenzione per l'esercizio di alcune funzioni catastali a) o b) e l'affidamento all'Agenzia del Territorio delle funzioni residuali.

L'anno il giorno del mese di nella sede dell'Agenzia del Territorio di

tra

l'Agenzia del Territorio, rappresentata dal Direttore dell'Ufficio provinciale di, a tal fine delegato dal Direttore dell'Agenzia del Territorio con nota n. del

e

il Comune di /l'Unione di Comuni /l'Associazione di Comuni /la Comunità montana di/[altra forma associativa ex Tit. II, Capo V TUEL], rappresentato/a dal, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli con delibera del Consiglio comunale/ delibere dei Consigli comunali dei Comuni associati e relative deleghe/ delibere dei Consigli comunali dei Comuni facenti parte della Comunità montana di..... e relative deleghe alla Comunità montana, le cui copie si allegano al presente atto

premesso che

- con la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, e successive modifiche, è stata attribuita "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- con il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, è stato disposto il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 57, comma 2 del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 e l'art. 1, comma 197 della Legge n. 296 del 27/12/2006 prevedono, in particolare, la facoltà ai comuni di stipulare convenzioni con l'Agenzia del Territorio per l'esercizio di tutte o di parte delle funzioni catastali, di cui all'art. 66 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, come modificato da ultimo dal comma 194 del medesimo articolo;
- con DPCM, emanato il 14 giugno 2007 ai sensi del comma 197 art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa stipulato il 4 giugno 2007 concluso dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI, sono individuate le risorse finanziarie, è determinato il contingente massimo di personale per l'esercizio delle funzioni catastali conferite ai Comuni e risultano stabiliti i requisiti e gli elementi necessari al convenzionamento, ivi compresi i livelli di qualità che i comuni e l'Ufficio provinciale di riferimento devono assicurare nell'esercizio delle funzioni catastali di rispettiva pertinenza;

2

• Il Comune di /l'Unione di Comuni /l'Associazione di Comuni /la Comunità montana di/[altra forma associativa ex Tit. II, Capo V TUEL] ha optato, con deliberazione di Consiglio n.del..... /viste le delibere dei Consigli dei comuni associati /del Consiglio della Comunità montana n. del....., viste le delibere dei Consigli dei comuni facenti parte della Comunità montana medesima, per l'esercizio diretto delle funzioni previste nell'opzione (**a**, **b**), di cui all'art. 3 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, affidando all'Agenzia del Territorio le funzioni residuali.

si conviene quanto segue

(Oggetto, durata e rinnovo)

1. Il Comune / [Forma associativa] esercita direttamente le funzioni previste nell'opzione (**a, b**), ad esso/a conferite ai sensi della normativa richiamata in premessa.

2. Il Comune / [Forma associativa] affida all'Agenzia del Territorio l'esercizio delle residue funzioni e servizi connessi, ai sensi del comma 197 art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006.

3. La presente convenzione, salvo quanto previsto all'art. 10 commi 5 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, ha la durata decennale a decorrere dal, tacitamente rinnovabile per lo stesso periodo, ai sensi del comma 197, art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006, salvo disdetta da inviare all'Agenzia del Territorio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 12 mesi prima della scadenza.

Articolo 2

(Ambiti di rispettiva competenza)

1. Il Comune / [Forma associativa] esercita le funzioni di cui alla opzione prescelta limitatamente al territorio di propria competenza.

Articolo 3

(Servizio autogestito di consultazione e rilascio visure)

1. Il Comune / Ciascuno dei comuni di cui alla [Forma associativa] di cui all'art. 1 possono istituire presso propri locali il servizio autogestito di visura catastale informatizzata, ove non ancora attivato, per il quale le norme vigenti non prevedono il pagamento di oneri o diritti, mediante collegamento internet. Il predetto servizio è esteso alla consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale.

Articolo 4

(Obblighi del Comune)

1. Il Comune/ [Forma associativa] si impegna alla piena osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM emanato il 14 giugno 2007, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio.

2. Il Comune/ [Forma associativa] intende esercitare le funzioni catastali previste nell'opzione (**a, b**) avvalendosi di un collegamento di rete tramite internet (*per la sola opzione a*) / SPC (Servizio Pubblico di Connettività) / Community Network dell'Ente ...

3. Il Comune / [Forma associativa] fornisce all'Agenzia le informazioni necessarie per migliorare l'efficienza e la qualità della banca dati catastale, in suo possesso. In particolare, il Comune / [Forma associativa] fornisce all'Agenzia, mediante il sistema di interscambio, di cui al comma 198, art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le informazioni di comune interesse, comprese le variazioni relative alla toponomastica intervenute nel periodo, nonché le eventuali informazioni correttive della banca dati, concordando con l'Agenzia il formato della documentazione.

4. Il Comune / [Forma associativa] si impegna a garantire, nell'esercizio delle funzioni catastali assunte, i livelli minimi previsti nella *Carta di Qualità dei Servizi* adottata nell'Ufficio Provinciale territorialmente competente e misurati attraverso i seguenti indicatori corrispondenti alle opzioni **a** e/o **b**, di cui all'art. 3 del DPCM emanato il 14 giugno 2007 ed elencate nell'allegato 1):

Indicatori opzione di primo livello - opzione a):

a. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 30 minuti (%);

b. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 60 minuti (%);

c. tempi di rilascio estratti di mappa digitali (giorni);

d. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura

- manuale (giorni);
- e. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura informatizzata (giorni);
- f. tempi di evasione delle richieste di correzione 'semplici' (giorni e solo dati amministrativi);
- g. tempi di evasione delle istanze di rettifica terreni e fabbricati (giorni e solo dati amministrativi).
- Indicatori opzione di secondo livello - opzione b):
- h. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 30 minuti (%);
- i. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 60 minuti (%);
- j. tempi di rilascio estratti di mappa digitali (giorni);
- k. Tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura manuale (giorni);
- l. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura informatizzata (giorni);
- m. tempi di registrazione degli atti di aggiornamento Docfa presentati allo sportello (giorni);
- n. tempi di registrazione degli atti di aggiornamento Docfa telematici (giorni);
- o. tempi di evasione delle richieste di correzione 'semplici' (giorni e solo dati amministrativi);

4

- p. tempi di evasione delle istanze di rettifica terreni e fabbricati (giorni e solo dati amministrativi).
5. Il Comune / [Forma associativa] riscuote, per i servizi direttamente erogati, i relativi tributi catastali per conto dello Stato con le modalità definite dalle norme di contabilità generale dello Stato e nei regolamenti vigenti.

Articolo 5

(Obblighi dell'Agenzia)

1. L'Agenzia è tenuta a svolgere le funzioni catastali ad essa affidate dal Comune / [Forma associativa] e ad erogare i relativi servizi con riferimento ai dati catastali degli immobili ubicati nel territorio di competenza.
2. L'Agenzia, nell'esercizio delle funzioni catastali ad essa affidate, si impegna a garantire i livelli minimi previsti nella *Carta di Qualità dei Servizi* adottata nell'Ufficio Provinciale dell'Agenzia territorialmente competente e misurati attraverso gli indicatori aggiornati in coerenza con gli obiettivi annuali ad essa assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasmette, tramite l'Ufficio provinciale territorialmente competente, al Comune / [Forma associativa] la nuova scheda che riporta, per l'anno di riferimento, gli indicatori aggiornati di competenza dell'Ente locale.
3. Gli obiettivi annuali di riferimento, nonché gli indicatori e la rispettiva misura della qualità della banca dati di competenza, riferiti all'attualità e misurati secondo le modalità di cui alla convenzione in atto tra l'Agenzia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono riportati nell'allegato 2 alla presente convenzione.
4. L'Agenzia del Territorio fornisce al Comune / [Forma associativa] la reportistica periodica di specifico interesse, derivante dall'attività di monitoraggio effettuata anche con riferimento alle attività che restano in capo all'Agenzia.
5. Ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del citato decreto legislativo n. 112 del 1998, l'Agenzia del Territorio provvede al coordinamento delle

funzioni mantenute dallo Stato e di quelle attribuite ai comuni.

6. L'Agenzia riscuote, per i servizi direttamente erogati, i relativi tributi catastali per conto dello Stato con le modalità definite dalle norme di contabilità generale dello Stato e nei regolamenti vigenti.

Articolo 6

(Risorse per lo svolgimento delle funzioni catastali)

1. Le risorse assegnate al Comune / [Forma associativa] per l'esercizio diretto delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, sono indicate nell'allegato 3, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale.

Articolo 7

(Assistenza e supporto operativo al Comune / [Forma associativa])

1. L'Agenzia del Territorio, sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 199, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, fornisce ai Comuni la

5
documentazione di supporto per la fase di formazione del proprio personale; promuove, inoltre, lo sviluppo delle conoscenze e delle professionalità del personale comunale ai fini della corretta gestione delle funzioni catastali di cui si sia assunta la gestione diretta, anche attraverso l'affiancamento temporaneo con proprio personale esperto.

2. L'Agenzia del Territorio provvede, nell'ambito di un programma concordato con il Comune / [forma associativa], ad erogare formazione ed addestramento al personale comunale sugli aspetti evolutivi dei processi di servizio e del sistema informativo di supporto, con le stesse modalità previste per il personale degli Uffici provinciali.

3. L'Agenzia del Territorio assicura al Comune / [Forma associativa], l'assistenza ed il supporto operativo sia per il regime convenzionale, sia per l'esercizio diretto delle funzioni catastali con specifico riguardo ai servizi resi dall'Agenzia stessa;

4. Per la infrastruttura di rete di propria competenza il Comune / [Forma associativa] si avvarrà dei servizi di assistenza tecnica specifica e di monitoraggio dell'Ente

5. Sono istituiti dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI Comitati tecnici regionali che svolgono funzioni di coordinamento e monitoraggio del processo di trasferimento e svolgimento dell'esercizio delle funzioni catastali, nonché la gestione delle criticità relative alla qualità dei servizi erogati e la proposizione di azioni per la loro rimozione. Tali Comitati tecnici, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, inoltre, segnalano all'Anci e all'Agenzia del Territorio gli elementi utili per la formulazione di proposte al Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine al trasferimento ai comuni delle risorse per lo svolgimento delle funzioni catastali.

Articolo 8

(Programma di miglioramento della qualità della base dati catastale)

1. Gli eventuali interventi da realizzare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, nel quadro del programma nazionale finalizzato all'aggiornamento e miglioramento della qualità della base dati catastale, costituiranno oggetto di atti aggiuntivi per disciplinare tempi, modalità e reciproci obblighi.

Articolo 9

(Norme finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento al DPCM emanato il 14 giugno 2007 ed al Protocollo d'Intesa stipulato tra Agenzia del Territorio ed ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani in data 4 giugno 2007.

2. La presente Convenzione, in relazione alle specifiche esigenze e realtà locali, può essere soggetta agli eventuali adeguamenti che verranno definiti e concordati dai Comitati previsti dall'art. 1 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Agenzia del Territorio ed ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani in data.....
.....,

L'Agenzia del Territorio Il Comune/La Comunità montana
.....

COMUNE DI CASELLA
PROVINCIA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 28.09.2007

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, con parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'Ufficio TECNICO
F.to Geom. Giovanni A. Morgavi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, con parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'Ufficio FINANZIARIO
F.to Rag. Roberto Ballarino

Il verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Marco Baffetti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Carlo selvini

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L. n. 267 del 18.8.2000.

IL RAGIONIERE
f.to Roberto Ballarino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.9.2007

Il Segretario Generale
F.to Dr. Carlo Selvini

VISTO DI CONFORMITA'
(art. 97, comma 2, del T.U.O.EE.LL./2000)

Il presente atto è conforme alle Leggi, Statuto e Regolamenti comunali.

Casella, li 29.9.2007

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo SELVINI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
li, 29.9.2007

Il Segretario Generale
Dott. Carlo SELVINI